



COMUNE DI TICENGO
PROVINCIA DI CREMONA
P.ZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 1 – 26020 TICENGO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI N. 1 ISTRUTTORE (EX CAT. C) A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA DESTINARE AL SERVIZIO FINANZIARIO.

AVVISO

di concorso pubblico per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per la copertura di n.1 posto di profilo professionale “Istruttore” (ex categoria C1), a tempo indeterminato e pieno da destinare al Servizio Finanziario.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 26.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026;
- Visto il Regolamento comunale di organizzazione dei servizi e degli uffici;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Visti gli esiti negativi delle concluse procedure di mobilità esperite ai sensi degli artt. 34e 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

In esecuzione della determina del Segretario Comunale n. 91 del 10.10.2024 è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per la copertura di n. 1 posto di profilo professionale “Istruttore” (ex categoria C1), a tempo indeterminato e pieno da destinare al Servizio Finanziario. Al posto oggetto del presente concorso, è attribuito il trattamento economico al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative, previsto dal vigente, C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022 relativamente alla Categoria Giuridica ed Economica C1, oltre alla corresponsione dell’assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nonché di eventuali emolumentiprevisti dalle vigenti disposizioni legislative.

A tale trattamento fondamentale si aggiunge il trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità, previste dal medesimo contratto, se ed in quanto dovuto.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 1 - RISERVE PER I POSTI BANDITI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18 co. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'art. 1 co. 9bis del D.L. 44/2023 conv. in L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 - PARI OPPORTUNITA'

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D. Lgs. n. 165/2001. Parimenti vengono assicurate modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti di cui alla Legge 68/99 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri concorrenti.

ART. 3 - MANSIONI PREVISTE PER IL POSTO

L'area "Istruttore" è riconducibili alla ex categoria C - Posizione giuridica ed economica C1, del previgente sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali (C.C.N.L. 31 marzo 1999 e C.C.N.L. 21.05.2018).

Il lavoratore può essere pertanto chiamato a svolgere tutte le mansioni previste dalla vigente normativa contrattuale (CCNL Regioni – Autonomie Locali 1.3.1999 e C.C.N.L. 21.05.2018) per la categoria C1, professionalmente equivalenti.

La declaratoria dell'area degli istruttori è contenuta nell'Allegato A del CCNL 16.11.2022.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, che al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. età non inferiore ai 18 anni;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10/1/57 n. 3;
5. assenza di provvedimenti di decadenza dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. assenza di provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici, nonché di destituzione o dispensa da precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. per i candidati di sesso maschile essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
8. idoneità specifica alle mansioni previste per il posto di cui trattasi. L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, accerterà direttamente l'idoneità fisica prima dell'assunzione, o subordinando quest'ultima all'accertamento predetto, fatta salva la tutela per portatori di handicap di cui alla Legge n. 104/1992 e per disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
9. titolo di studio: Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere

avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA – Servizio Reclutamento – corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma – mail sofam@funzionepubblica.it - È possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

10. adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
11. capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook, Access);
12. conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti prescritti nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

In caso di situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse generale al celere svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso, prima della formulazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente provvedimento.

Non potranno comunque essere ammessi al concorso:

- coloro che risultino esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alle procedure concorsuali di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato e dell'attualità del comportamento negativo, in relazione alle mansioni del posto di lavoro da ricoprire.

ART. 5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande dovrà avvenire unicamente tramite il Portale del Reclutamento. Eventuali domande pervenute tramite mezzi diversi dal Portale del Reclutamento saranno escluse.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire tramite il portale INPA **entro le ore 12.00 del 30° giorno della pubblicazione del presente bando.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio. Per il computo del termine di cui sopra si osservano le prescrizioni di cui all'art. 155 del codice di procedura civile.

Nel caso di malfunzionamento del portale, parziale o totale, accertato dall'amministrazione e che impedisce l'utilizzazione del portale stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il

termine di scadenza della presentazione delle domande sarà prorogato per il tempo della durata del malfunzionamento tramite determina del Responsabile del Servizio. Sarà dato avviso della proroga dei termini anche sul Portale.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura di presentazione della candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, per l'utilizzo del quale si rinvia alle istruzioni fornite dal portale stesso. La registrazione allo stesso è gratuita. Il candidato deve previamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica (non certificata), di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nella piattaforma inPA accedendo all'area personale mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Dopo l'accesso, nella sezione Curriculum occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni obbligatorie, oltre a quelle facoltative, concernenti le informazioni personali, eventuali titoli di preferenza, oltre alle informazioni normalmente incluse nel curriculum vitae, quali titoli di studio, esperienze lavorative pregresse, competenze possedute. Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso.

Per presentare la domanda di partecipazione al presente concorso, nella sezione "Elenco concorsi" occorre ricercare il presente bando e premere su "Presenta una domanda su questa procedura": nella sezione "Le mie domande" si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente. È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio". Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione concluse nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Dopo aver completato tutte le sezioni, inserendo tutti i dati richiesti in conformità al presente bando e quelli che si ritiene di inserire, oltre agli allegati, è necessario inviare la domanda mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". Una volta completata la procedura di invio, si riceverà una mail di conferma che si invita a conservare, fungendo da ricevuta; in caso di mancata ricezione, si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail funzionante e di controllare anche la cartella di SPAM. La domanda di partecipazione presentata con tale modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Attraverso il modulo predisposto nel portale inPA, il cui testo vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione allo stesso:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;

i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;

l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso; procederà comunque ai controlli nel caso in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui dovesse essere accertata la non veridicità di quanto dichiarato, si provvederà ad escludere immediatamente il candidato dal concorso o dalla relativa graduatoria, con conseguente perdita di ogni diritto all'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, e lo stesso incorrerà nelle sanzioni di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., salvo che il fatto costituisca più grave reato.

ART. 7 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

L'ammissione al concorso sarà disposta dal Segretario Comunale con proprio provvedimento. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse in sede di prima prova; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dal concorso, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Ticengo.

Prima dello svolgimento della prova scritta di esame verrà comunicata ai candidati l'ammissione al concorso mediante pubblicazione dell'elenco dei nominativi degli ammessi sul Portale del Reclutamento (qualora la funzione sia resa disponibile), all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito <https://www.comune.ticengo.cr.it/>

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità, compresa la pubblicazione del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione, costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice la quale procederà anche all'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle conoscenze delle seguenti materie:

- a) Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, con riferimento al ruolo e alle funzioni degli Enti Locali;
- b) Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.);
- c) Elementi in materia di trasparenza, anticorruzione e Privacy;
- d) Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990), al diritto di accesso agli atti, agli atti amministrativi ed ai vizi di legittimità degli stessi;
- e) Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- f) Normativa sulla contabilità degli Enti Locali;
- g) Nozioni di diritto tributario con particolare riferimento ai tributi locali (rapporti con il contribuente, modalità di pagamento, dichiarazioni, avvisi di accertamento e di liquidazione, norme sul contenzioso tributario);
- h) Nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti e reati contro la Pubblica Amministrazione.

Prova Preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi superi il numero di quaranta l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva sulle materie d'esame indicate nel presente articolo ovvero di tipo logico-attitudinale, ovvero entrambi, finalizzata esclusivamente all'ammissione alle prove concorsuali, mediante utilizzo di test a risposta multipla. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi quaranta classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al quarantesimo posto. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Prova scritta

La prova scritta avrà contenuto teorico pratico e potrà consistere in un elaborato o redazione di provvedimenti amministrativi oppure brevi quesiti a risposta sintetica riguardanti le materie sopra citate.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio pari o superiore a 21/30.

Prova orale

La prova orale sarà articolata in un colloquio individuale sulle materie oggetto delle prove scritte.

La prova orale si considera superata con una votazione pari o superiore a 21/30.

Successivamente al colloquio, per i candidati che hanno superato la prova orale, la Commissione effettuerà:

- una prova per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, che potrà consistere anche in un colloquio e/o in una traduzione di un testo scritto fornito dalla Commissione;
- una prova per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che potrà prevedere anche l'utilizzo di strumenti informatici. È richiesta la conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e conoscenza dei principali browser Internet, programmi di gestione posta elettronica e utilizzo dei principali motori di ricerca, programmi Office.

La prova di lingua inglese e la prova per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse daranno esclusivamente esito di idoneo/non idoneo.

La Commissione, successivamente alla conclusione della prova orale, della prova di lingua inglese e della prova informatica da parte di tutti i candidati, provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco degli idonei.

Le prove verranno espletate nel pieno rispetto delle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999. Il candidato portatore di handicap o disabile (così come previsto nel paragrafo 3 del presente avviso) dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli eventuali ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per poter sostenere la prova d'esame.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo

per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge.

Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

Le prove preselettiva e scritta si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato. Si utilizzerà un sistema che prevede l'inserimento di un cartoncino con i dati personali del candidato all'interno di una busta bianca piccola sigillata che, a sua volta, sarà inserita all'interno della busta contenente l'elaborato del candidato. La busta piccola sarà aperta solo una volta completata la valutazione di tutti gli elaborati consegnati.

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data delle prove, il luogo delle prove ed eventuali modifiche del concorso saranno pubblicate sul Portale del Reclutamento (qualora sarà resa disponibile la funzione), all'albo pretorio online e nell'area Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, del Comune di Ticengo: <https://www.comune.ticengo.cr.it/> con un preavviso non inferiore a quindici giorni, rispetto alla data di svolgimento. Tali comunicazioni hanno valore di notifica di convocazione alle prove.

La mancata presenza alle prove d'esame comporta l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa. I candidati dichiarati ammessi dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di apposito documento di identità in corso di validità. L'assenza, per qualsiasi motivo, del candidato all'ora e nei giorni stabiliti per l'effettuazione delle prove selettive determina l'automatica esclusione dal concorso.

ART. 11 - APPLICAZIONE DELLA RISERVA E DELLE PREFERENZE

Per poter beneficiare dell'applicazione della riserva i candidati in servizio presso l'Ente devono dichiarare nella domanda il possesso di tale requisito, come previsto dal presente bando di procedura selettiva.

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate.

Hanno preferenza a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché icapi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o nonsposati dei caduti di guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o nonsposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o nonsposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma orafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della riserva ai sensi dell'art. 18, comma 6 e dell'art. 26 comma 5 bis del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 21537 e s.m.i. e/o per l'applicazione della preferenza a parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della riserva e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

ART. 12 - GRADUATORIA DEGLI IDONEI, VALIDITÀ ED UTILIZZO

La graduatoria di merito dei candidati sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio. L'ordine di copertura dei posti avverrà nel seguente modo: assegnazione del primo posto al 1° classificato in graduatoria.

La graduatoria finale del concorso, che secondo quanto previsto dal presente bando, terrà conto dell'eventuale applicazione delle sopra citate preferenze, verrà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile del Servizio competente e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. L'elenco dei candidati idonei, risultante dalla graduatoria finale, sarà inserito anche sul sito internet del Comune.

Con l'approvazione della graduatoria finale verrà individuato il concorrente vincitore della procedura selettiva pubblica al quale spetterà l'attribuzione del posto disponibile. L'esito della procedura selettiva sarà portato a conoscenza del vincitore.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a presentarsi personalmente presso il competente ufficio del Comune di Ticengo, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno. **La data di assunzione prevista è 16 dicembre 2024.** La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione. Qualora nulla osti all'assunzione in questione, l'effettiva presa di servizio da parte del vincitore dovrà avvenire

improrogabilmente entro la data che sarà comunicata al vincitore da parte del Responsabile del servizio personale comunale.

Per l'accertamento nei confronti del vincitore del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione e quelle in materia di semplificazione amministrativa.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

L'accertamento della mancata sussistenza dei requisiti per l'accesso all'impiego comporterà la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.

La graduatoria finale del presente concorso avrà validità dalla data della sua pubblicazione per due (2) anni. L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale, che durante il periodo di validità della stessa dovessero rendersi determinato parziale.

L'eventuale rifiuto di un idoneo, vincitore o in graduatoria, di prendere servizio presso il Comune di Ticengo comporta la sua esclusione dalla graduatoria.

ART. 13 - EQUILIBRIO DI GENERE

All'interno del Comune di Ticengo, alla data del 31.12.2023, sono presenti i seguenti dipendenti inquadrati nell'area istruttori (ex cat. C):

Totale Istruttori	Di cui uomini	Di cui donne
2	0	2

ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY BREVE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ticengo (BS).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità: svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare saranno trattati per la seguente finalità: i dati personali forniti dal candidato sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e le finalità connesse all'espletamento del presente concorso.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipazione al concorso in oggetto.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando la Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominata e di seguito indicata: Luigi Mangili, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo-

cloudassistance@pec.it

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo <https://www.comune.ticengo.cr.it/informativa-privacy>

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.

Il Responsabile del procedimento relativamente all'avvio della procedura concorsuale e ad avvenuto espletamento della stessa, è il Segretario Comunale Dott.ssa Sonia Pagani;

Il termine previsto per la conclusione del procedimento è di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, direttamente o telefonicamente (0374 71118), all'Ufficio Segreteria del Comune di Ticengo nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.ticengo.cr.it

Non saranno rilasciate copie del presente avviso a mezzo fax.

Il presente avviso è reperibile anche sul sito internet del Comune di Ticengo all'indirizzo <https://www.comune.ticengo.cr.it/>

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sonia Pagani